

**CONTO FINANZIARIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E
L'ADOLESCENZA PER L'ANNO 2012**



RELAZIONE

1. Premessa

La legge 12 luglio 2011, n.112 ha istituito l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza in attuazione dell'articolo 31, secondo comma, della Costituzione laddove recita "La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

Con l'istituzione dell'Autorità si è, inoltre, data attuazione alla normativa sovranazionale in materia di infanzia e adolescenza (Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e resa esecutiva in Italia con la legge 27 maggio 1991, n. 176 e, a livello europeo, Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, sottoscritta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 e resa esecutiva in Italia dalla legge 20 marzo 2003, n.77), che impone agli Stati aderenti la costituzione di organismi nazionali di garanzia istituzionalmente preposti alla promozione e alla tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti con concrete funzioni propositive e consultive anche su progetti legislativi in materia.

Le competenze dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza definite dall'articolo 3 della legge n. 112/2011 si inquadrano nel sistema generale di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, costituito da una pluralità di soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo operano per la promozione e la tutela dei diritti e degli interessi dei bambini e degli adolescenti presenti sul territorio italiano.

L'Autorità garante, quale emerge dal dettato normativo, ha il compito di creare sinergie e idonee forme di cooperazione e raccordo con le Istituzioni e gli organismi pubblici preposti, anche a livello europeo ed internazionale, alla cura dell'infanzia e dell'adolescenza, con le associazioni ed organizzazioni del cd. terzo settore nonché con gli operatori professionali e con le loro associazioni rappresentative (magistrati, avvocati, assistenti sociali, psicologi, medici ecc.).

L'articolo 5 della citata legge disciplina l'organizzazione dell'Autorità, istituendo l'Ufficio dell'Autorità garante ovvero la struttura organizzativa attraverso la quale l'Autorità medesima esercita le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dall'articolo 3 della legge istitutiva.

Il comma 1 dell'articolo 5 stabilisce la composizione dell'Ufficio, precisando che esso debba essere composto, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 – ter, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, esclusivamente da *"dipendenti del comparto Ministeri o appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando obbligatorio, nel numero massimo di dieci unità... di cui una di livello dirigenziale non generale, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari in relazione alle funzioni e alle caratteristiche di indipendenza e imparzialità dell'Autorità Garante"*.

Il comma 2 del citato articolo 5 stabilisce, invece, che *"le norme concernenti l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante e il luogo dove ha sede l'Ufficio, nonché quelle dirette a disciplinare la gestione delle spese, sono adottate, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità garante"*.

La predetta disposizione aggiunge anche che *"ferme restando l'autonomia organizzativa e l'indipendenza amministrativa dell'Autorità garante, la sede e i locali destinati all'Ufficio dell'Autorità medesima sono messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*.

Sul piano finanziario, l'articolo 5 precisa, al comma 3, che le spese per l'espletamento delle competenze dell'Autorità e per le attività connesse e strumentali, nonché per il funzionamento dell'Ufficio *"sono poste a carico di un fondo stanziato a tale scopo nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed iscritto in apposita unità previsionale di base dello stesso bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*.

La medesima norma aggiunge, al comma 4, che l'Autorità garante dispone del suddetto fondo in piena autonomia finanziaria ed è soggetta agli ordinari controlli contabili.

In attuazione del comma 2 del citato articolo 5 è stato emanato, su proposta dell'Autorità garante, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n.168 "Regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell'articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 112", il cui iter di formazione si è concluso solo il 14 ottobre 2012, con l'entrata in vigore dell'atto, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 settembre e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.228 del 29 settembre 2012.



Come rappresentato nella Nota illustrativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, al punto B), il dilatarsi dei tempi dell'iter regolamentare ha inevitabilmente inciso sulla programmazione finanziaria dell'esercizio nonché sulla gestione stessa dell'Ufficio dell'Autorità garante, in quanto solo con l'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione e contabilità l'Autorità ha potuto disporre, *stricto iure*, delle risorse del fondo stanziato nel bilancio dello Stato per l'esercizio delle funzioni istituzionali e per il funzionamento dell'Ufficio.

Nelle more dell'emanazione del Regolamento, l'Autorità ha, tuttavia, iniziato ad operare e a definire l'organizzazione dell'Ufficio.

E' stata individuata, in primo luogo, la sede legale dell'Autorità: in attuazione dell'art.5 della legge n.112/2011, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha messo a disposizione alcuni locali dell'edificio di via della Ferratella in Laterano n. 51.

Nel contempo è stato individuato, nell'ambito della pubblica amministrazione, il personale in possesso degli specifici requisiti professionali prescritti dalla legge istitutiva, da assegnare all'Ufficio mediante il procedimento di comando obbligatorio.

Fino all'entrata in vigore del Regolamento, l'attività svolta è stata necessariamente limitata alla "ordinaria amministrazione" e agli interventi ritenuti assolutamente indifferibili per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Garante e per l'esigenza del suo "posizionamento" e stabile inserimento nel panorama istituzionale italiano.

Già a distanza di pochi giorni dalla nomina del Garante, nei primi mesi del 2012, è stata organizzata una serie di incontri istituzionali con rappresentanti delle alte cariche dello Stato e delle Istituzioni, sono state instaurate opportune sinergie con il Parlamento e in particolare con la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza.

Sono stati avviati i primi contatti con i Garanti dell'infanzia e dell'adolescenza già istituiti da alcune Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, convocando più volte la Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di cui all'articolo 3, comma 7, della legge n.112/2011, al fine di condividere linee d'azione e strategie comuni, attraverso lo scambio di esperienze e buone prassi.

Per rispondere alle molteplici sollecitazioni e richieste provenienti dalle associazioni ed organizzazioni di settore, così come dai singoli cittadini, sotto il coordinamento del Garante sono stati organizzati incontri e tavoli di lavoro sui temi di maggiore attualità (giustizia minorile, minori di origine straniera, affidamento e adozione, pedofilia e pedopornografia ecc.).

Sul piano delle relazioni europee ed internazionali, sono stati avviati i contatti con la Rete europea dei Garanti dell'infanzia e dell'adolescenza (ENOC) al fine di "accreditare" formalmente il Garante italiano presso il network europeo.

Il 18 aprile 2012 il Garante ha presentato alla Camera dei deputati la sua prima Relazione al Parlamento.

Considerato che l'Autorità è stata istituita nel mese di luglio dell'anno 2011 e che il Garante è stato nominato con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica solo in data 29 novembre 2011, tale Relazione ha assunto valore di "documento programmatico" comprensivo di priorità ed obiettivi strategici da perseguire a partire dall'esercizio 2012 e da realizzare nell'ambito della programmazione finanziaria del triennio 2012/2014.

2. Risultanze della gestione 2012.

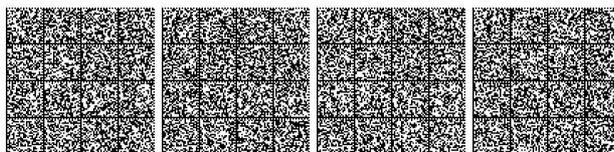
Il conto finanziario 2012, redatto ai sensi dell'art. 18 del DPCM 20 luglio 2012 n. 168, illustra, a consuntivo, i dati della gestione del bilancio di previsione, espressione dell'autonomia organizzativa e contabile riconosciuta all'Autorità dalla stessa legge istitutiva, approvato con decreto del Garante n.1/2012 in data 15 ottobre 2012.

Il documento espone, per l'entrata e per la spesa, il complesso delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato le previsioni definitive 2012.

Registra, inoltre, le entrate accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, e le spese impegnate, pagate e rimaste da pagare, nell'esercizio di riferimento.

Il conto finanziario 2012, in coerenza con il relativo documento previsionale, risulta impostato nel rispetto dei principi validi per il bilancio dello Stato dando la massima evidenza alla correlazione con le fonti di finanziamento che alimentano il bilancio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, distintamente per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria.

Il dato relativo alla *capacità di spesa*, ovvero alle discrasie rilevabili fra somme stanziate e somme effettivamente impegnate sui capitoli di *consumi intermedi* e *investimenti*, oltre a risentire necessariamente



delle difficoltà legate all'avvio delle attività che hanno richiesto l'emanazione, in tempi ristrettissimi, di numerosi atti di organizzazione da parte del Garante ed alla definizione delle procedure di stipula della convenzione con l'Istituto cassiere, è stato condizionato dalla prospettiva, manifestata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla fine di novembre, dopo circa un mese dall'approvazione del bilancio, di un trasferimento di sede, che ha indotto a sospendere le spese programmate per l'adeguamento dei locali di via della Ferratella in Laterano.

Le performances operative rivelano invece un elevato *indice di realizzazione finanziaria* derivante dal volume dei pagamenti in rapporto all'entità degli impegni di riferimento.

Si espongono di seguito le risultanze della gestione 2012 con riferimento ai diversi aggregati in cui è articolato il bilancio dell'Autorità:

- SPESE PER INDENNITÀ DI CARICA DEL GARANTE

L'articolo 2, comma 4, della legge n. 112/2011 riconosce al Garante un'indennità di carica pari al trattamento economico annuo spettante ad un Capo dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, comunque nei limiti della spesa autorizzata di 200.000 euro.

Poiché il titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza è stato nominato con determinazione adottata d'intesa dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica in data 29 novembre 2011, nel bilancio 2012, sui capitoli nn. 101, 102 e 103, sono state liquidate anche le competenze spettanti per il periodo relativo al 2011 da rimborsare alla Presidenza del Consiglio dei ministri che ne ha anticipato il pagamento. La variazione intervenuta in corso d'anno sul capitolo 102 è conseguenza dell'esatto accertamento del calcolo dei contributi previdenziali da parte dell'Ufficio che ne ha curato il pagamento.

- SPESE DI PERSONALE

Sui capitoli relativi alle spese di personale sono stati impegnati euro 141.684,41 e sono stati pagati euro 90.164,73.

Al 31 dicembre 2012, delle dieci unità di personale – incluso il dirigente non generale – previste dalla legge istitutiva, risultano complessivamente assegnate all'Ufficio dell'Autorità, in posizione di comando, nove unità: un dirigente non generale appartenente alla carriera prefettizia, sei unità di personale del comparto ministeri, una del comparto Presidenza del Consiglio dei ministri ed una appartenente ai ruoli della Polizia di Stato.

Le relative spese attengono agli emolumenti accessori, comprensivi degli oneri diretti e riflessi, per le risorse umane assegnate all'Ufficio, con decorrenze diverse nel corso dell'esercizio, nonché alle competenze fisse per l'unità appartenente ai ruoli della Polizia di Stato.

Sono stati istituiti nel corso della gestione i capitoli nn. 119, 120 e 121 per la corresponsione delle competenze fisse all'unità appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, il cui trattamento economico fondamentale, al pari di quello accessorio, è posto a carico dell'Autorità, in applicazione dell'articolo 2, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

In considerazione dell'equiparazione giuridico-economica del personale dell'Ufficio dell'Autorità al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri (articolo 6, comma 2, del Regolamento), la stessa Presidenza ha supportato l'Autorità nella gestione del trattamento economico accessorio del personale, anticipando il pagamento delle somme spettanti, successivamente rimborsate a carico dei pertinenti stanziamenti del bilancio dell'Autorità.

Il Ministero dell'Interno ha anticipato il pagamento degli emolumenti accessori al dirigente dell'Ufficio, nella misura determinata con decreto del Garante anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

Il Ministero dell'Interno ha anticipato altresì il pagamento delle competenze fisse all'unità appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, il cui trattamento economico fondamentale, al pari di quello accessorio, è posto a carico dell'Autorità, in applicazione del citato articolo 2, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

- SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

Sui capitoli per consumi intermedi sono stati impegnati euro 338.185,48. Di questi risultano pagati euro 308.537,60.



Come evidenziato, lo scarto rilevabile tra le somme stanziato e le somme effettivamente impegnate sui capitoli deputati all'acquisto dei beni e servizi necessari ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio discende dalla prospettiva, manifestata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dopo circa un mese dall'approvazione del bilancio, di un trasferimento di sede, che ha indotto a sospendere le spese programmate per l'adeguamento dei locali di via della Ferratella in Laterano. Il trasferimento nella nuova sede di Via di Villa Ruffo n. 6 è di fatto avvenuto nel gennaio 2013.

Le ulteriori spese per consumi intermedi sono state finalizzate a consentire al Garante lo svolgimento delle funzioni istituzionali conferite dalla legge n.112/2011.

Le continue occasioni di incontro con le alte cariche dello Stato e l'esigenza di partecipazione ad incontri internazionali hanno motivato l'istituzione del capitolo 149 "Spese di rappresentanza dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza" con uno stanziamento di euro 500,00 di cui risultano impegnati euro 161,00.

Al fine di sviluppare la rete delle relazioni sul territorio, sia in ambito nazionale che sovranazionale, con i rappresentanti delle Istituzioni e delle associazioni ed organizzazioni preposte alla promozione e alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Autorità ha assicurato la partecipazione del Garante e/o del personale dell'Ufficio a conferenze ed incontri organizzati sul territorio su tematiche di comune interesse.

Al Garante e al personale inviato in missione per motivi di servizio sono state rimborsate le spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e documentate in ragione delle trasferte.

Fino all'8 novembre 2012, data di assegnazione al Garante di un'autovettura in uso esclusivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h) del DPCM 3 agosto 2012 e successive modificazioni, la mobilità del Garante per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti istituzionali è stata assicurata attraverso l'utilizzo di taxi e servizi di noleggio autovetture con conducente (ncc).

In occasione della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia (20 novembre 2012), è stata realizzata la prima campagna di comunicazione istituzionale dell'Autorità garante, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli stanziamenti previsti sui capitoli di investimenti erano finalizzati all'acquisto di beni mobili funzionali alle esigenze specifiche dell'Autorità, all'allestimento di spazi riservati all'ascolto dei minorenni nonché alla realizzazione, manutenzione e sviluppo di sistemi informativi, all'acquisto di software volti ad assicurare una gestione razionale, sicura ed efficiente delle informazioni e dei flussi documentali concernenti le diverse attività dell'Ufficio.

Anche per tale tipologia di spese, il significativo scostamento tra la previsione di euro 510.000 e l'effettivo impegno per euro 34.368,41 è riconducibile a quanto già rilevato in precedenza per i consumi intermedi: si è ritenuto opportuno rinviare gli investimenti programmati per dimensionarli ed adattarli alle necessità della nuova sede.

- FONDO DI RISERVA

Dal Fondo di riserva (capitolo n. 301) sono stati prelevati, con decreti del Garante, euro 7.302,84 destinati ad integrare gli stanziamenti dei capitoli di spesa nonché a dotare i capitoli di nuova istituzione, su motivata proposta del Coordinatore dell'Ufficio ai sensi degli articoli 16 e 17 del Regolamento.

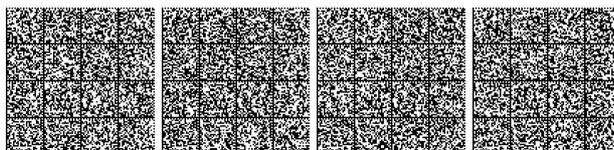
Alla chiusura dell'esercizio 2012, sul Fondo di riserva si accertano disponibilità pari ad euro 439.271,21.

3. Dati finanziari

Entrata

Le risorse destinate all'Autorità per l'esercizio 2012, fissate in sede parlamentare in correlazione alla Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 7 "Sostegno alla famiglia", sono state iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sui capitoli di spesa nn. 2118 e 2119 ed ammontano a complessivi euro 1.098.888, di cui euro 200.000 a copertura degli oneri di natura obbligatoria ed euro 898.888 di quelli di funzionamento della struttura.

A norma dell'articolo 5, comma 3, della legge n. 112/2011 le predette risorse sono affluite nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, in entrata sui capitoli nn. 841 ed 842 ed iscritte nella spesa nel Centro di Responsabilità 15 "Politiche per la famiglia", sui capitoli nn. 523 e 524, per essere conseguentemente assegnate all'Autorità.



La dotazione sconta gli effetti finanziari dei provvedimenti legislativi di attuazione delle diverse manovre che si sono succedute nell'ultimo biennio che hanno determinato una importante riduzione delle risorse destinate alle spese rimodulabili delle Amministrazioni pubbliche e, pertanto, anche a quelle iscritte nel bilancio dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Gli stanziamenti risultanti hanno subito gli obiettivi di risparmio disposti con il decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, con il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con la legge di stabilità per il 2012 e, da ultimo, con il decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44.

A fronte della dotazione di euro 1.500.000 prevista, "a decorrere" dal 2012, dall'articolo 7, comma 1, della legge n. 112/2011 per il funzionamento dell'Ufficio, al netto delle spese obbligatorie, le risorse affluite al bilancio dell'Autorità si sono attestate in euro 898.888.

Sono, inoltre, state assegnate, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento, le disponibilità accertate al 31 dicembre 2011 sui capitoli nn. 523 e 524 del Centro di responsabilità n. 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, pari ad euro 950.000,00.

Complessivamente, quindi, sul bilancio dell'Autorità, nel 2012, sono state **accertate entrate per euro 2.048.888,00, totalmente riscosse.**

Spesa

Il bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno finanziario 2012 recava **previsioni iniziali di spesa** per complessivi **euro 2.048.888,00.**

Non essendosi verificate maggiori entrate in corso d'anno, il predetto importo corrisponde anche alle previsioni finali. Gli oneri derivanti dall'istituzione dei nuovi capitoli di spesa e gli incrementi degli stanziamenti di capitoli già presenti in bilancio sono stati coperti mediante prelevamenti dal Fondo di riserva, disposti dal Garante ai sensi dell'articolo 16 del DPCM 20 luglio 2012 n. 168.

Il conto finanziario evidenzia, pertanto, le seguenti **risultanze gestionali di competenza:**

	Previsioni definitive (1)	Impegni (2)	Differenza (3)=(1)-(2)
Parte corrente	1.099.616,79	697.695,65	401.921,14
Conto Capitale	510.000,00	34.368,41	475.631,59
TOTALE	1.609.616,79	732.064,06	887.552,73

Sull'importo impegnato pari ad euro 732.064,06, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 618.660,09; al 31 dicembre 2012 si determina, pertanto, un totale di **residui passivi** pari ad **euro 113.403,97** (di cui euro 81.167,56 sulla parte corrente ed euro 32.236,41 sul conto capitale).

All'importo di euro 887.552,73, relativo alle somme rimaste disponibili sui capitoli di spese correnti e di conto capitale, vanno aggiunti euro 439.271,21 rimasti al 31 dicembre 2012 sul capitolo 301 "Fondo di riserva", per cui l'**avanzo d'esercizio 2012** ammonta ad **euro 1.316.823,94** (vedi Tabella 1).

Del predetto avanzo, euro 500.000,00, sono stati utilizzati, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del DPCM n. 168/2012, per la formazione del bilancio di previsione 2013.

Una quota della restante parte verrà riportata, ex articolo 15 del DPCM n. 168/2012, in aggiunta alla competenza 2013 per la realizzazione degli obiettivi già pianificati, di cui il ritardo nella conclusione dell'iter di formazione del Regolamento non ha consentito il completamento, e che si prevede di realizzare pienamente nel corso del triennio 2013/2015, in coerenza con le finalità e gli obiettivi strategici definiti nel Documento programmatico per l'anno 2013, redatto dal Garante, ex articolo 2, comma 1, lettera b) del Regolamento, in data 29 novembre 2012.



Tabella 1

AVANZO DI ESERCIZIO 2012 (art. 15 del DPCM 20 luglio 2012, n. 168)			
	Prev. Definitive	Impegni	Economie
Parte corrente	1.099.616,79	697.695,65	401.921,14
- Garante	217.881,88	217.825,76	56,12
- Personale	182.396,91	141.684,41	40.712,50
- Consumi intermedi	699.338,00	338.185,48	361.152,52
Parte capitale	510.000,00	34.368,41	475.631,59
- Investimenti	510.000,00	34.368,41	475.631,59
Somme non attribuibili	439.271,21	-	439.271,21
TOTALI	2.048.888,00	732.064,06	1.316.823,94

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012

1.316.823,94

Avanzo di esercizio 2012
Avanzo di esercizio anni precedenti

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012

1.316.823,94

Avanzo di amministrazione presunto utilizzato per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2013

500.000,00 -

Da riportare in aggiunta alla competenza 2013 ex art. 15 del DPCM n. 168/2012:

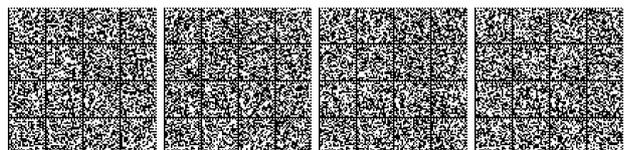
222.841,00 -

- Per programmi già definiti
- Per risparmi di gestione da destinare all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato del dirigente (art. 43 legge n. 449/97 e art. 31 del CCNL)

7.701,00 -

Avanzo di amministrazione da trasferire al Fondo di riserva dell'esercizio 2013

586.281,94



 AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA Via di Villa Ruffo 6 - 00196 Roma Codice Fiscale 11784021005 SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 Situazione al 31 dicembre 2012				
DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
1) Altri beni mobili	0,00	17.050,00	0,00	17.050,00
Residui attivi	0,00	-	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	2.048.888,00	618.784,71	1.430.103,29
TOTALE ATTIVITA'	0,00	2.065.938,00	618.784,71	1.447.153,29
PASSIVITA'				
Residui passivi	0,00	113.404,00	0,00	113.404,00
TOTALE PASSIVITA'	0,00	113.404,00	0,00	113.404,00
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	0,00	1.952.534,00	0,00	1.333.749,29
Riepilogo				
Consistenza patrimoniale al 31/12/2012				1.333.749,29
Consistenza patrimoniale al 01/01/2012				0,00
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012				1.333.749,29

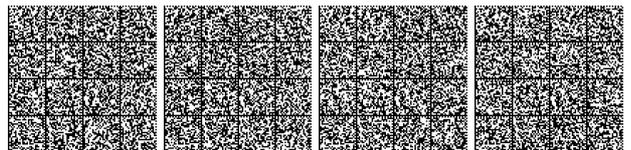


AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma
Codice Fiscale 11784021005



RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2012 - SPESE

NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI		TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	TOTALE DELLE SOMME PAGATE
			IN +	IN -					
112	DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
113	ONERI PER IRAP/ A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00
114	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL DIRIGENTE DI CUI ALL'ART. 3 DEL D. LGS N. 165/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00
115	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.991,57	0,00
116	ONERI PER IRAP/ A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.566,05	0,00
117	SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.039,29	0,00
118	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.222,77	0,00
119		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00



AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma
Codice Fiscale 11784021005



RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2012 - SPESE

NUMERO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI		TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	TOTALE DELLE SOMME PAGATE
				IN +	IN -					
120		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	0,00
121		ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
130		RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL GARANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,77	0,00
131		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.509,80	0,00
132		SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.751,00	0,00
139		SPESE PER IL PORTAVOCE DEL GARANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.639,40	0,00
140		SPESE PER CONSULENTI ED ESPERTI EX ART. 4, CO.2. DEL DPCM 20.07.2012 N. 168	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.868,83	0,00
142		SPESE PER ONERI DI MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.925,68	0,00
143		SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	609,40	0,00

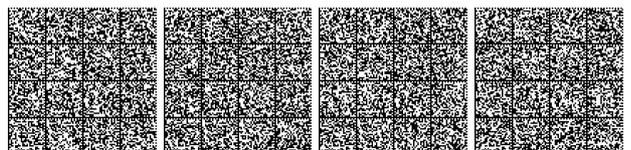


AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma
Codice Fiscale 11784021005

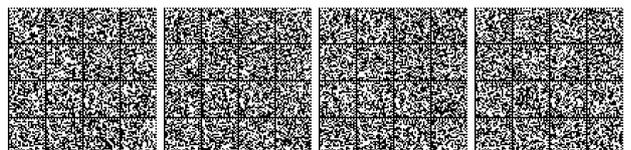


RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2012 - SPESE

CAPITOLO	NUMERO	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI		TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	TOTALE DELLE SOMME PAGATE
				IN +	IN -					
	149	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161,00	0,00
Spese correnti										
	201	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI E L'ACQUISTO DI SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.236,41	0,00
Spese in conto capitali										
Totale										
									81.167,56	
									32.236,41	
									113.403,97	



AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA									
Missione 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 007 : Sostegno alla famiglia									
Denominazione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Entrate accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori o minori entrate		
ENTRATE	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	2.048.888,00	2.048.888,00	0,00	0,00		
1. CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO DELLO STATO	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	2.048.888,00	2.048.888,00	0,00	0,00		
2. RESTITUZIONI, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3. AVANZO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4. PARTITE DI GIRO	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	2.876,18	0,00	123,82		
SPESE	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	732.064,06	618.660,09	113.403,97	1.316.823,94		
1. SPESE CORRENTI	1.092.313,95	7.302,84	1.099.616,79	697.695,65	616.528,09	81.167,56	401.921,14		
2. SPESE IN CONTO CAPITALE	510.000,00	0,00	510.000,00	34.368,41	2.132,00	32.236,41	475.631,59		
3. SOMME NON ATTRIBUBILI	446.574,05	-7.302,84	439.271,21	0,00	0,00	0,00	439.271,21		
4. PARTITE DI GIRO	3.000,00	0,00	3.000,00	2.876,18	2.876,18	0,00	123,82		



CAP	Denominazione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Entrate accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da	Maggiori o minori entrate
	ENTRATE							
	1. CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO DELLO STATO	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	2.048.888,00	2.048.888,00	0,00	0,00
	<i>Cap. 2118 (MEF) "Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per spese di funzionamento dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza"</i>							
	<i>Cap. 523 (PCM) "Spese di funzionamento dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza"</i>	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	2.048.888,00	2.048.888,00	0,00	0,00
	<i>Cap. 2119 (MEF) "Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per spese di natura obbligatoria dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza"</i>							
	<i>Cap. 524 (PCM) "Spese di natura obbligatoria dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza"</i>							
500	FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	898.888,00	0,00	898.888,00	898.888,00	898.888,00	0,00	0,00
501	FONDO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
502	SOMME ASSEGNATE EX ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL DPCM 20 LUGLIO 2012 N. 166	950.000,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00
	2. RESTITUZIONI, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
510	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
511	CONTRIBUTI PUBBLICI O PRIVATI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
512	CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3. AVANZO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
520	AVANZO DI ESERCIZIO PRESENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4. PARTITE DI GIRO	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	2.876,18	0,00	123,82
530	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	2.876,18	0,00	123,82



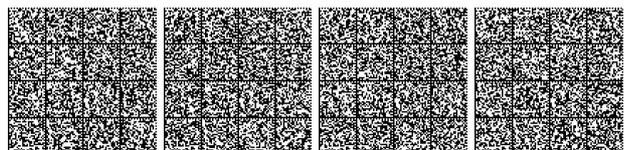
CAP	Denominazione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
	SPESE	2.048.888,00	0,00	2.048.888,00	732.064,06	618.660,09	113.403,97	1.316.823,94
	1. SPESE CORRENTI	1.092.313,95	7.302,84	1.099.616,79	697.695,65	616.528,09	81.167,56	401.921,14
	FUNZIONAMENTO	1.092.313,95	7.302,84	1.099.616,79	697.695,65	616.528,09	81.167,56	401.921,14
	GARANTE							
101	INDENNITA' DI CARICA AL GARANTE	181.860,99	0,00	181.860,99	181.807,43	181.807,43	0,00	53,56
102	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	19.347,88	1.214,84	20.562,72	20.562,72	20.562,72	0,00	0,00
103	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	15.458,17	0,00	15.458,17	15.455,61	15.455,61	0,00	2,56
	PERSONALE							
106	TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE (F.U.P. - ARTT. 15 E 18 CCNL COMPARTO PCM)	70.000,00	0,00	70.000,00	59.597,00	59.597,00	0,00	10.403,00
107	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	17.000,00	0,00	17.000,00	14.422,48	14.422,48	0,00	2.577,52
108	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	6.000,00	0,00	6.000,00	5.065,75	5.065,75	0,00	934,25
109	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	25.000,00	0,00	25.000,00	8.349,28	8.349,28	0,00	16.650,72
110	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	6.000,00	0,00	6.000,00	2.020,53	2.020,53	0,00	3.979,47
111	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	2.100,00	0,00	2.100,00	709,69	709,69	0,00	1.390,31
112	DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
113	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	2.300,00	0,00	2.300,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
114	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	650,00	0,00	650,00	650,00	0,00	650,00	0,00
115	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL DIRIGENTE DI CLAU ALL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 166/2001	23.991,57	0,00	23.991,57	23.991,57	0,00	23.991,57	0,00
116	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	5.566,05	0,00	5.566,05	5.566,05	0,00	5.566,05	0,00
117	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	2.039,29	0,00	2.039,29	2.039,29	0,00	2.039,29	0,00
118	SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE	11.000,00	0,00	11.000,00	6.222,77	0,00	6.222,77	4.777,23
119	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA		2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
120	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA		450,00	450,00	450,00	0,00	450,00	0,00



CAP	Denominazione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
121	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONCIARIO AL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA		200,00	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00
	CONSUMI INTERMEDI							
130	IMBURSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO, IVI COMPRESI QUELLE DEL GARANTE	10.000,00	0,00	10.000,00	8.371,90	8.189,13	182,77	1.628,10
131	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	30.000,00	0,00	30.000,00	13.678,97	7.169,17	6.509,80	16.321,03
132	SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	300.000,00	0,00	300.000,00	197.109,00	193.358,00	3.751,00	102.891,00
133	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE	100.000,00	0,00	100.000,00	6.050,00	6.050,00	0,00	93.950,00
134	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ISTITUZIONALI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	60.000,00	0,00	60.000,00	1.092,81	1.092,81	0,00	58.907,19
135	SPESE PER ATTIVITA' DI ANALISI, STUDI E RILEVAZIONI	20.000,00	0,00	20.000,00	7.260,00	7.260,00	0,00	12.740,00
136	SPESE DI PUBBLICAZIONE E STAMPA	40.000,00	0,00	40.000,00	8.784,60	8.784,60	0,00	31.215,40
137	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	5.000,00	0,00	5.000,00	1.749,86	1.749,86	0,00	3.250,14
138	SPESE PER CANONI TELEFONICI, SATELLITARI E DI COMUNICAZIONE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
139	SPESE PER IL PORTAVOCE DEL GARANTE	23.000,00	0,00	23.000,00	21.907,05	13.267,65	8.639,40	1.092,95
140	SPESE PER CONSULENTI ED ESPERTI EX ART.4, CO.2, DEL DPCM 20.07.2012 N.168	23.000,00	1.338,00	24.338,00	24.337,66	16.468,83	7.868,83	0,34
141	SPESE PER ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI EX ART.4, CO.3, E AL DEL DPCM 20.07.2012 N.168	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
142	SPESE PER ONERI DI MOBILITA'	40.000,00	1.500,00	41.500,00	41.408,75	39.483,07	1.925,68	91,25
143	SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	6.000,00	0,00	6.000,00	1.208,38	598,98	609,40	4.791,62
144	SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
145	SPESE CONNESSE ALLE FUNZIONI DI CONTROLLO	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
146	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	10.000,00	0,00	10.000,00	412,50	412,50	0,00	9.587,50
147	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	4.653,00	4.653,00	0,00	347,00
148	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
149	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA		500,00	500,00	161,00	0,00	161,00	339,00
	2. SPESE IN CONTO CAPITALE	510.000,00	0,00	510.000,00	34.368,41	2.132,00	32.236,41	475.631,59
	INVESTIMENTI	510.000,00	0,00	510.000,00	34.368,41	2.132,00	32.236,41	475.631,59
201	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATICI E L'ACQUISTO DI SOFTWARE	300.000,00	0,00	300.000,00	32.236,41	0,00	32.236,41	267.763,59



CAP	Denominazione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
202	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE	150.000,00	0,00	150.000,00	2.132,00	2.132,00	0,00	147.868,00
203	SPESE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI DELL'AUTORITA'	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
	3. SOMME NON ATTRIBIBILI	446.574,05	-7.302,84	439.271,21	0,00	0,00	0,00	439.271,21
301	FONDO DI RISERVA	446.574,05	-7.302,84	439.271,21	0,00	0,00	0,00	439.271,21
302	VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4. PARTITE DI GIRO	3.000,00	0	3000	2.876,18	2.876,18	0,00	123,82
401	ANTICIPAZIONI PER SERVIZI ECONOMICI	3.000,00	0,00	3.000,00	2.876,18	2.876,18	0,00	123,82



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'AUTORITA'
GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELL'ESERCIZIO 2012**

Il Collegio dei revisori dei conti, nel predisporre la presente relazione, fa preliminarmente presente che l'Autorità è stata istituita con legge n.112 del 2011 e che il Regolamento di organizzazione e contabilità è entrato in vigore il 14 ottobre 2012, data in cui l'Autorità ha potuto disporre delle risorse del fondo stanziato nel bilancio dello Stato per il funzionamento dell'Ufficio. La sede dell'Autorità era stata individuata, per l'anno 2012, nei locali messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri presso l'edificio di via della Ferratella in Laterano n.51.

Il conto consuntivo si compone della relazione del Garante sulla gestione, del rendiconto finanziario, della situazione amministrativa e dello stato patrimoniale.

Sono stati prodotti ed inviati al Collegio dei revisori i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario
- Situazione amministrativa
- Stato patrimoniale
- Elenco dei residui attivi e passivi
- Bilancio di verifica per capitoli
- Formazione dell'avanzo
- Relazione del Garante

Il regolamento dell'amministrazione non prevede la redazione del conto economico.

Pianta organica

L'articolo 5 della legge istitutiva dell'Autorità, al comma 1, dispone che per il funzionamento dell'Amministrazione è istituito l'Ufficio dell'autorità garante composto da dipendenti del comparto Ministeri o appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche in posizione di comando obbligatorio nel numero massimo di 10 unità. Al 31 dicembre 2012 risultano assegnate all'Autorità, in posizione di comando, 9 delle 10 unità di personale previste dalla normativa: 1 dirigente non generale appartenente alla carriera prefettizia proveniente dal Ministero dell'interno, 6 unità di personale provenienti dal comparto Ministeri, 1 unità proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e 1 appartenente ai ruoli della Polizia di Stato con funzioni di autista del Garante. Per tutti le spese a carico dell'Autorità attengono al



trattamento accessorio, comprensivo degli oneri diretti e riflessi, tranne per l'unità appartenente ai ruoli della Polizia di Stato per la quale è a carico dell'Autorità anche il trattamento fondamentale.

Variazioni di bilancio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sono stati integrati, mediante opportune variazioni di bilancio, i seguenti capitoli di spesa:

• Cap. 102 – Contributi previdenziali sull'indennità di carica del Garante	€	1.214,84
• Cap. 119 – trattamento economico fondamentale personale PS	€	2.100,00
• Cap. 120 – oneri previdenziali sul trattamento fondamentale PS	€	450,00
• Cap. 121 – oneri IRAP trattamento fondamentale PS	€	200,00
• Cap. 140 – spese per consulenti	€	1.338,00
• Cap. 142 – spese per oneri di mobilità	€	1.500,00
• Cap. 149 – spese di rappresentanza	€	<u>500,00</u>
TOTALE	€	7.302,84

mediante corrispondente riduzione di somme afferenti al Cap. 301 – Fondo di riserva.

Il Collegio verifica che le variazioni corrispondono a quelle deliberate in corso d'anno.

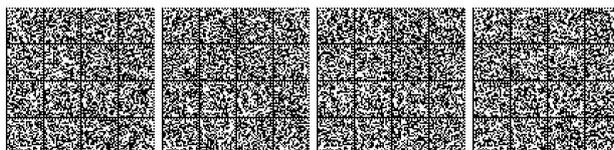
Gestione di competenza

Dall'esame dei dati della gestione di competenza risulta il seguente quadro finanziario:

Somme accertate	€	2.048.888,00
Somme impegnate	€	732.064,06
Avanzo di competenza	€	1.316.823,94

La gestione di competenza si chiude con un avanzo finanziario di 1,316 milioni di euro.

In particolare, con riferimento al Cap. 140 'Spese per consulenti ed esperti', il Collegio richiama l'attenzione dell'Autorità sulla necessità che i conferimenti degli incarichi di consulenza, anche gratuita, siano adottati tenendo conto dei principi di trasparenza e pubblicità. Nello specifico, si auspica che tali contratti, sia nella fase costitutiva che dopo il conferimento, vengano pubblicati sul sito web per gli adempimenti consequenziali. Inoltre, si ritiene utile segnalare che le



consulenze debbano essere conferite per attività non ordinarie, mentre alle attività ordinarie occorre far fronte con le competenze e le professionalità interne all'Autorità.

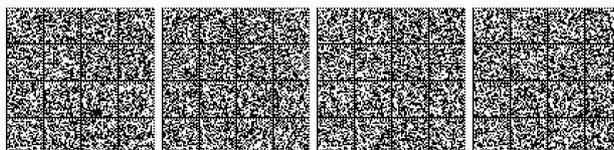
In merito alle spese impegnate sul cap. 142 'Spese per oneri di mobilità' si rileva che le stesse ammontano a circa il 6% delle spese correnti. Trattasi di spese relative alla mobilità del Garante cui, ai sensi del DPCM del 3 agosto 2012, è stata assegnata a far data dal 8 novembre 2012 un'autovettura in uso esclusivo per le esigenze di servizio con un unico autista. Si fa presente, anche alla luce della vigente normativa in materia di misure di contenimento di finanza pubblica, che non è consentito utilizzare, in via ordinaria, il servizio di noleggio di autovetture con conducente (ncc) poiché la mobilità del Garante per esigenze di servizio è già garantita attraverso la disponibilità dell'autovettura ad esso assegnata. Laddove dovesse verificarsi la necessità di assicurare il servizio di mobilità nel caso di indisponibilità dell'autovettura di servizio ovvero dell'autista è opportuno ricorrere ai buoni taxi. L'autovettura a noleggio con conducente può trovare giustificazione solo laddove più conveniente per l'Amministrazione. Si invita, altresì, l'Amministrazione a dotarsi di registro di percorrenza nel quale risultino i percorsi effettuati.

Gestione finanziaria dell'esercizio

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 1/1/2012	€	00,00
Somme riscosse:		
in conto competenza	€	2.048.888,00
in conto residui	€	00,00
Pagamenti eseguiti:		
in conto competenza	€	618.660,09
in conto residui	€	00,00
Fondo cassa al 31/12/2012	€	1.430.227,91
Residui attivi al 31/12/2012	€	00,00
Residui passivi al 31/12/2012	€	113.403,97
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	€	1.316.823,94
Estratto conto BNL al 31.12.2012	€	1.434.103,29

Il Collegio ha verificato i dati riportati nella situazione amministrativa ed ha accertato che l'ammontare delle somme riscosse e delle somme pagate nell'esercizio 2012 sia in c/competenza che in c/residui trova riscontro nel rendiconto finanziario in esame e nel giornale di cassa. Il fondo cassa, risultante dal giornale di cassa, non coincide con quello risultante dalla situazione amministrativa per un importo pari a 123,82 euro in quanto tale importo risulta contabilizzato



come quota parte di pagamento relativo a prelievo da carta di credito prepagata ed in parte come residuo della stessa e risulta registrato nel registro delle minute spese. Il fondo cassa risultante dai registri contabili non coincide con l'estratto conto della banca per euro 3.785,38 imputabili per euro 4.000 ad un mandato emesso dall'Amministrazione ma non andato a buon fine e per euro 123,82 relativi a quanto sopra espresso.

L'avanzo di amministrazione risulta pari a € 1.316.823,94. L'avanzo vincolato ammonta a euro 230.542,00 di cui euro 222.841,00 per programmi già definiti e euro 7.701,00 per incentivazione produttività personale. La parte disponibile rimanente, pari a euro 1.086.281,94, di cui euro 586.281,94 affluirà nel Fondo di riserva.

Situazione dei residui

L'articolo 19 del Reg. di organizzazione del Garante stabilisce che l'accertamento definitivo dei residui attivi e passivi è effettuato con l'approvazione del conto finanziario.

Il Collegio verifica che non ci sono residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2012, anno di istituzione dell'Autorità, e che i residui passivi ammontano a € 113.403,97 e sono interamente relativi all'esercizio 2012. Tale ammontare coincide con le risultanze dei libri contabili.

Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Amministrazione espone una consistenza al 31/12/2012 pari a 1.333.747,29 euro.

Vincoli di finanza pubblica

Le norme di contenimento di finanza pubblica previste dalle leggi finanziarie e dai decreti taglia spese impongono alle amministrazioni pubbliche il rispetto di operare entro determinati limiti di spesa nonché il versamento delle economie al bilancio dello Stato.

Le più recenti misure di contenimento di finanza pubblica sono state disposte con dl 78/2010, dl 98/2011 e dl 138/2011 cui si aggiungono quelle di cui al dl 95/2012 e alla legge di stabilità 2013.

Nonostante l'Autorità non sia tenuta per l'esercizio 2012 e per quello 2013 al versamento di alcuna somma al bilancio dello Stato, in assenza del parametro di riferimento in base al quale



stabilire i limiti di spesa avendo cominciato a funzionare nel novembre 2012, si raccomanda comunque all'Amministrazione di operare nel rispetto delle norme di contenimento.

Conclusioni

Il Collegio, verificata la conformità dei dati esposti in bilancio con quelli delle scritture contabili, riscontrati la regolarità delle spese e il rispetto dei limiti di stanziamento assegnati esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2012. Si consiglia, peraltro, all'Amministrazione di chiudere a fine esercizio il registro minute spese e trasferire con reversale le disponibilità nel fondo cassa.

Roma, 16 aprile 2013

Spesa
Luigi Luber
Maria Bernardi

13A04981

